



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia Regg. UE 611-615/2014

BOLLETTINO OLIVO del 19-06-2017

FASE FENOLOGICA

Accrescimento drupe / Fine allegagione



Figura 1: Fase di accrescimento drupe su cv. da tavola nell'areale Gardesano.

La fase di allegagione risulta terminata in tutti gli areali. Nella zona del Garda e negli areali più caldi siamo nella fase di accrescimento del frutto. Dai rilevamenti dei nostri tecnici si segnala una buona allegagione sulla maggior parte delle cultivar.

INTERVENTI CULTURALI

GESTIONE DEL TERRENO

Si raccomanda di effettuare con regolarità, gli sfalci degli oliveti con inerbimento permanente, in modo da controllare agevolmente le infestanti e da ridurre al minimo l'evapotraspirazione delle stesse. Ricordiamo infatti che l'acqua evapotraspirata dal manto erboso sottostante la chioma può provocare un'umidità relativa molto elevata andando a favorire lo sviluppo di funghi quali Antracnosi, Cicloconio, Piombatura, etc.

L'umidità relativa generata dall'evapotraspirazione del terreno inerbito può andare a creare condizioni favorevoli anche per la sopravvivenza di insetti, in particolare, di *Bactrocera oleae*.



Figura 2: Esempio di ottima allegagione su cv. Leccino.



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia Regg. UE 611-615/2014

IRRIGAZIONE

Data la fase fenologica molto delicata, si consiglia di provvedere ad un'irrigazione di soccorso qualora le previsioni meteo non ipotizzino precipitazioni nei giorni a venire e l'oliveto sia stato piantumato in un terreno sabbioso o con abbondanza di scheletro.

Le precipitazioni della scorsa settimana, infatti, sono state localizzate e non hanno colpito tutti gli areali, in particolar modo l'areale gardesano è stato scarsamente investito dalla precipitazione.

Consigliamo un'irrigazione di soccorso anche nei nuovi impianti al fine di evitare lo stress idrico che causerebbe un arresto della crescita sia dell'apparato radicale, che della vegetazione.

TRATTAMENTI FITOSANITARI

In caso di forti defogliazioni primaverili valutare un intervento in post fioritura con prodotti sistemici, citotropici o translaminari eradicanti in particolar modo nei confronti di Occhio di Pavone. Consigliamo di effettuare simili trattamenti solamente nei casi di accertata presenza del patogeno valutati dal tecnico di zona.

Negli oliveti a conduzione **biologica** si consiglia di effettuare un trattamento con zolfo bagnabile atto a contenere *Colletotrichum gloeosporioides* (Lebbra o Antracnosi).

Ad eccezione dei due casi sopra riportati non risulta necessario nessun intervento fitosanitario.

MOSCA

I nostri tecnici hanno rilevato i primi voli di mosca grazie all'utilizzo di trappole di monitoraggio posizionate nei punti più sensibili della Regione.

A partire da questa settimana si provvederà al posizionamento capillare su tutto il territorio.

Consigliamo, a chi ne avesse la possibilità, di posizionare trappole di monitoraggio cromotropiche innescate con feromone al fine di controllare i voli del dittero.

Ad oggi non risulta necessario nessun intervento fitosanitario in nessun areale lombardo in quanto lo sviluppo dei frutti non risulta ancora adeguato per l'ovodeposizione da parte di *Bactrocera oleae*.

Chiunque riscontrasse particolari sintomatologie nei propri oliveti, come disseccamenti improvvisi e repentini degli apici o di intere porzioni di pianta, è vivamente pregato di contattarci al fine di programmare un sopralluogo.

Per ogni dubbio o per ulteriori informazioni contattare i tecnici AIPOL scrivendo a: info@aipol.bs.it o telefonando allo 0365/651391.